



Palazzo della Mercanzia sede della Camera di Commercio

PALAZZO DELLA MERCANZIA Prima uscita ufficiale del candidato alla presidenza Giorgio Tabellini: preoccupano le posizioni degli scontenti

Camera di commercio alla prova Unindustria

Oggi è in programma il primo incontro ufficiale con la stampa del candidato alla presidenza della Camera di commercio di Bologna, Giorgio Tabellini. Ci saranno, si legge nella convocazione, i dirigenti delle associazioni che lo sostengono. A questo punto, c'è da chiedersi se Gianluca Muratori, numero uno di Confartigianato, ci sarà, visto che ieri, in un'intervista a E'tv, pur ribadendo di fare ancora parte della maggioranza che ha lanciato l'ex presidente di Cna, ha ribadito tutte le sue perplessità per l'esclusione (in realtà, un'auto-esclusione) degli industriali. "Pensare di avere all'opposizione l'industria bolognese assieme ad altri pezzi dell'artigianato (Confartigianato Imola è in cordata con Unindustria, ndr) è un'assurdità in termini assoluti. Bisogna superare il complesso dei numeri e identificare una strategia forte per la Camera di commercio di Bologna", ribadisce Muratori, convinto che il momento "particolarmente critico debba vedere tutte le categorie unite". Per questo, aggiunge, "ognuno dovrebbe fare davvero un passo indietro rispetto a quelle che sono le esigenze di bottega e pensare al fatto che quell'istituzione, con il futuro che si sta configurando, diventerà ancora più strategica, dal



Muratori, Confartigianato: "Non è più il momento di pensare alle piccole cose"

momento che ha disponibilità economiche importanti". Insomma, Palazzo della Mercanzia, con le risorse a sua disposizione, può essere "un volano per rilanciare tutte le attività che abbiamo sul territorio bolognese", afferma Muratori, anche in virtù del ruolo chiave che ha nell'azionariato di Aeroporto (dove è socio di maggioranza) e Fiera. "Sin dall'inizio, siamo stati gli ultimi a firmare l'accordo" su Tabellini, ricorda Muratori, che nei giorni scorsi ha messo in dubbio l'adesione di Confartigianato alla maggioranza di cui fanno parte anche Ascom, Cna, Confesercenti e Coldiretti. "A me non interessa sinceramente il nome del presidente. Vorrei condividere una strategia per i prossimi dieci anni: sono convinto che sia necessario farlo in questo momento e sono convinto che qualsiasi tipo di strategia non possa tenere fuori il mondo degli industriali", insiste in radio. "Non è più il momento di pensare alle piccole cose, la Camera di commercio deve concentrarsi su tre o quattro grandi operazioni. Imprenditoria bolognese non si faccia allamare da qualche posto in più", è il monito di Muratori, dopo che nei giorni scorsi le cooperative hanno sottoscritto il programma di Tabellini, ipotizzando la vicepresidenza dell'ente.

SALUTE

Nutrizione in pediatria

Un corso di particolare rilevanza didattica-scientifica si terrà sabato 23 febbraio, a partire dalle 10, presso l'aula magna di Palazzo Vespignani di Imola. Il corso è organizzato dalla Sigenp (Società Italiana di Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione Pediatrica) che ha recentemente costituito una Scuola di Nutrizione, in analogia a quanto fatto per la gastroenterologia e per l'epatologia. Grazie all'attività dei medici della UOC di Pediatria e Nido dell'Ausl di Imola all'interno della Sigenp, la nostra città è stata scelta come sede di uno dei tre corsi dedicati all'"Uso di nutrienti funzionali nella prevenzione e terapia delle malattie del bambino". Il corso si rivolge a pediatri di famiglia, pediatri ospedalieri e a professionisti interessati alla nutrizione in età pediatrica con l'obiettivo di fornire a questi professionisti informazioni sull'uso di nutrienti funzionali per la terapia e la prevenzione di specifiche malattie del bambino, sulla base delle evidenze e delle linee guida disponibili.

Nuovi incontri Insalute

Il sodalizio tra l'Ausl di Imola e l'Associazione di Promozione Sociale Insalute prosegue anche nel 2013 con un nuovo ciclo incontri informativi gratuiti rivolti alla popolazione sul tema Pronto Soccorso e Continuità Assistenziale. Il ciclo, formato da 5 incontri di un'ora, si terrà presso l'ospedale "Santa Maria della Scaletta" di Imola, sala riunioni adiacente alla Biblioteca del piano primo, nelle serate di mercoledì 20 e 27 febbraio e 6, 13, 20 marzo dalle 20.30 alle 21.30. Relatori: Saida Palestini (medico di famiglia), Roberta Manfredi, caposala del Pronto Soccorso di Imola, Danilo Pasotti (medico di famiglia), Patrizia Cenni e Mauro Bettini, medici del Pronto Soccorso di Imola e Isabella Dall'Osso, infermiera del PS.

IPR: celebrati inventori e brevetti

INGEGNO ALL'OPERA Roberto Bolelli e Massimo Bertaccini premiati come inventori JDM System, CP20 e RFM _Robotic Fitness Machine tra le aziende destinatarie dei riconoscimenti

Roberto Bolelli, Massimo Bertaccini, Fossaeo, JDM System, CP20 e RFM _Robotic Fitness Machine, IBIX e Bucchi srl. Questi i nomi di persone e aziende premiate sul tema brevettazione alla terza edizione del Premio IPR (Intellectual Property Right). Iniziativa recentemente conclusa e che ha visto la presentazione di 8 domande da inventori e imprese del territorio. In questa edizione sono stati quindi premiati Roberto Bolelli e Massimo Bertaccini come inventori. Fossaeo di Riolo, JDM System, CP20 e RFM _Robotic Fitness Machine di Imola, IBIX e Bucchi srl di Lugo come titolari dei diritti di sfruttamento brevettuale. Il tema della brevettazione, presente nell'agenda di collaborazione della CSETI - Centro per lo sviluppo economico del territorio imolese - della Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola con INNOVAMI fin dagli esordi, ha assunto un ruolo di primo piano.

In tale ambito è stato infatti lanciato già nel 2009 il Premio IPR, che mette in palio un consistente premio in denaro - pari a circa 130mila euro - destinato ai titolari dei diritti di sfruttamento, persone fisiche e imprese che abbiano avviato processi di brevettazione europea o internazio-

nale.

Si tratta di un'iniziativa che, sin dagli esordi, ha riscosso un'attenzione significativa da parte delle imprese. Nelle tre edizioni del premio che si sono finora realizzate, sono infatti pervenute 43 domande, di cui 32 sono state premiate per un valore complessivo di quasi 110.000 euro (circa l'85% del premio disponibile). I singoli premi erogati, che vanno dai 2 ai 10mila euro, serviranno per coprire almeno il 50% delle spese necessarie per alcune fasi della procedura di brevettazione.

In totale hanno partecipato 19 tra inventori e titolari del diritto, di cui circa il 60% piccole e medie imprese, il 20% grandi imprese e il 20% persone fisiche.

I brevetti che sono stati premiati nel corso delle tre edizioni hanno prediletto la brevettazione internazionale Pct con più del 60% dei casi. Un ulteriore aspetto è la dimensione delle conversioni, vero e proprio aspetto di realizzazione del brevetto. La gran parte dei brevetti ha trovato conversione all'interno dell'Unione Europea con particolare attenzione alla Germania e alla Gran Bretagna, mentre la commercializzazione diretta dei brevetti è stata pari a circa il 35% delle invenzioni brevettate. Per mantenere saldo il legame con



Invenzioni e brevetti al centro del riconoscimento IPR

l'economia reale, le invenzioni "ammesse" al premio IPR sono unicamente "invenzioni industriali" e "modelli di utilità", mentre sono state escluse forme di tutela e valorizzazione del patrimonio commerciale quali marchi, designazioni commerciali, disegni e modelli.

Altrettanto importante è la vocazione territoriale del Premio IPR: condizione imprescindibile per parteciparvi, infatti, è la localizzazione della sede operativa o legale dell'impresa in uno dei 19 comuni compresi nel circondario imolese e nelle aree limitrofe.

La flessibilità e facilità di applicazione ha inoltre permesso al Premio IPR di rappresentare lo schema di riferimento per il territorio nazionale del Programma di sostegno finanziario "Brevetti+" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico.

FP